

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6156 del 06/12/2021
Oggetto	Art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Ditta P.I. 2000 S.r.l. con sede legale in Comune Forlì, Via Einstein n. 37/39. Campagna di attività di recupero di rifiuti inerti, mediante impianto mobile, marca REV - modello GCR 106 - matricola n. 10960, localizzato nell'area sita in Bertinoro - Via Caduti di Via Fani n. 580 - Via Emilia n. 705 (Cantiere Fustelpack). Presa d'atto con prescrizioni integrative allo svolgimento della campagna di attività.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6358 del 06/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno sei DICEMBRE 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

**Oggetto:** Art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Ditta **P.I. 2000 S.r.l.** con sede legale in Comune Forlì, Via Einstein n. 37/39. Campagna di attività di recupero di rifiuti inerti, mediante impianto mobile, **marca REV – modello GCR 106 – matricola n. 10960**, localizzato nell'area sita in **Bertinoro – Via Caduti di Via Fani n. 580 – Via Emilia n. 705 (Cantiere Fustelpack)**.

**Presa d'atto con prescrizioni integrative allo svolgimento della campagna di attività.**

#### LA DIRIGENTE

Viste:

- la parte quarta del D.Lgs. n. 152/06 “Norme in materia ambientale” e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06;
- la L.R. n. 13/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di Ambiente ed Energia, stabilendo che le funzioni svolte su delega regionale dalle Province fino al 31.12.2015 debbano essere esercitate dalla medesima Regione per il tramite di Arpae che è subentrata nella titolarità dei procedimenti autorizzatori a far data dal 01.01.2016;

Vista l'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena con D.G.P. n. 427/93372 del 27.09.2011 e s.m.i. alla ditta **P.I. 2000 S.r.l.**, con sede legale in Comune di Forlì – Via Einstein n. 37-39, per la gestione dell'impianto **mobile di recupero rifiuti inerti marca REV – modello GCR 106 – matricola n. 10960**;

Vista la **comunicazione** acquisita al PG n. 163119 del 22.10.2021, avente per oggetto lo svolgimento di una **singola campagna di attività** di recupero rifiuti inerti mediante mezzo mobile da eseguirsi in Comune di **Bertinoro – Via Caduti di Via Fani n. 580 – Via Emilia n. 705**, da parte della ditta **P.I. 2000 S.r.l.**;

Evidenziato che nella documentazione trasmessa la ditta comunica che la campagna di attività avrà una durata di circa 56 giorni;

Dato atto pertanto l'attività di recupero rifiuti oggetto della presente presa d'atto non è stata sottoposta a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) secondo quanto previsto dalla lettera Zb) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, così come modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (Conversione in Legge, con modificazioni, del D. L. 31 maggio 2021, n. 77) in quanto la durata della campagna risulta essere inferiore a novanta giorni;

Viste:

- la comunicazione di avvio del procedimento, trasmessa alla ditta interessata e agli enti coinvolti ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/90 e s.m.i. con nota PG n. 164328 del 25.10.2021;
- la nota PG n. 164338 del 25.10.2021 con cui è stata trasmessa all'AUSL territorialmente competente la documentazione in oggetto per le eventuali valutazioni di competenza, rammentando di far pervenire a codesta Agenzia eventuali contributi istruttori attinenti alla necessità di imporre prescrizioni, e/o richiedere precisazioni, al fine di poter intervenire nei tempi richiesti dalle norme richiamate, prima che l'attività abbia inizio
- la nota PG n. 167075 del 29.10.2021 con cui Arpae – SAC ha chiesto alla ditta di trasmettere specifica documentazione integrativa;
- la documentazione integrativa pervenuta con nota acquisita al PG n. 179312 del 22.11.2021 e al PG n. 180790 del 24.11.2021, trasmessa per opportuna conoscenza all'AUSL con nota PG n. 183463 del 29.11.2021;

Dato atto che nella comunicazione integrativa acquisita al PG n. 179312 del 22.11.2021 risulta quanto segue: *“il titolo edilizio abilitativo (CILA) non è stato ancora emesso dall’ente competente (Comune di Bertinoro). Preventivamente all’inizio dei lavori di demolizione e della campagna di attività si provvederà ad inviare tale documento”*;

Considerato che dalla documentazione integrativa acquisita al PG n. 180790 del 24.11.2021 risulta che i rifiuti derivanti dalla demolizione del fabbricato D, prima di essere avviati a recupero, verranno depositati in attesa della demolizione dei fabbricati A1 e A2, che potrà avvenire diversi mesi dopo, per poi essere frantumati unitamente ad essi;

Dato atto che da parte dell’AUSL territorialmente competente non sono pervenute osservazioni in merito alla campagna di attività in oggetto;

Precisato che l'attività oggetto del presente nulla osta è esclusivamente la campagna di frantumazione dei rifiuti con relativa produzione di materie prime secondarie (ora end of waste), e che pertanto l'attività di demolizione dei fabbricati, raccolta dei rifiuti, nonché l'eventuale utilizzo degli end of waste per la realizzazione del sottofondo non è ricompresa nel nulla-osta;

Precisato altresì che:

1. la classificazione e caratterizzazione del rifiuto da trattare spetta al produttore del rifiuto e non è oggetto del presente nulla-osta;
2. il campionamento del rifiuto deve essere effettuato con le specifiche della norma UNI 10802:2013 e che la classificazione della pericolosità del rifiuto deve essere effettuata ai sensi della Dec. 955/14, del Reg. 1357/14, del Reg. 997/17 e s.m.i.;
3. la conformità alle norme sopra specificate deve risultare dal certificato analitico relativo;

Dato atto che dalla consultazione del sito istituzionale della Prefettura di Forlì-Cesena, effettuata in data 02.12.2021, la ditta **P.I. 2000 S.r.l.** risulta iscritta in aggiornamento per rinnovo ai sensi dell’art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013, nell’*“Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa”*;

Vista la D.G.R. n. 926 del 05.06.2019, che determina le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni di impianti di gestione rifiuti;

Viste:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n.13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23.09.2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni EST n. 876/2019 con cui sono stati conferiti gli Incarichi di Funzione dall’ 01.11.2019 al 31.10.2022;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19.11.2019;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla responsabile del procedimento, Dr.ssa Tamara Mordenti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta della responsabile del procedimento;

#### DETERMINA

1. **di prendere atto**, ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06, della **comunicazione di svolgimento della campagna di attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi** in Comune di Bertinoro – Via Caduti di Via Fani n. 580 – Via Emilia n. 705 (Cantiere Fustelpack, foglio n. 21, mappale 97) da parte della ditta **PI 2000 S.r.l.** mediante impianto mobile **marca REV – modello GCR 106 – matricola n. 10960**, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a) l'attività di recupero R5 dovrà riguardare esclusivamente i **rifiuti inerti** individuati dal codice **EER 17.09.04** presenti nell'area in oggetto, stimati in circa **1.300 tonnellate** (1.125 m<sup>3</sup> circa);
  - b) al fine di permettere eventuali controlli durante lo svolgimento della campagna di attività, dovrà essere trasmessa ad **ARPAE-SAC di Forlì-Cesena, all'Azienda USL territorialmente competente e al Comune di Bertinoro** apposita comunicazione via pec con indicazione del giorno in cui avranno inizio le operazioni di recupero e della data prevista per la loro conclusione;
  - c) ai sensi della lettera zb) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/06, la campagna di attività dovrà avere una **durata inferiore a novanta giorni**. Le eventuali successive campagne di attività sul medesimo sito sono sottoposte alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA qualora le quantità siano superiori a 1.000 metri cubi al giorno;
  - d) l'attività di frantumazione dei rifiuti inerti dovrà essere finalizzata alla produzione di materie prime secondarie (ora **end of waste**) costituite da frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata **conformi alle specifiche tecniche** descritte nell'Allegato C alla Circolare del Ministero dell'Ambiente n. UL/2005/5205 del 15.07.2005 e con eluato del **test di cessione** conforme a quanto previsto in allegato 3 al D.M. 05.02.1998 così come modificato dal D.M. 186/06. Il possesso dei requisiti previsti negli atti sopra richiamati dovrà essere accertato **preventivamente** all'utilizzo delle materie prime secondarie stesse (ora end of waste). Qualora al termine delle operazioni di recupero i prodotti ottenuti non dovessero possedere le caratteristiche richieste, dovranno essere conferiti, quali rifiuto, ad impianti autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/06;
  - e) conformemente a quanto disposto dall'art. 3, comma 3 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., si precisa che restano sottoposte al regime dei rifiuti le materie prime secondarie (ora end of waste) ottenute dalle attività di recupero che non vengono destinate in modo effettivo ed oggettivo all'utilizzo nei cicli di consumo o di produzione;
  - f) l'attività di recupero rifiuti dovrà essere svolta nel rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione rilasciato con D.G.P. n. 427/93372 del 27.09.2011 e s.m.i.;

- g) prima dell'avvio della campagna di attività di recupero rifiuti la CILA, presentata al Comune di Bertinoro, dovrà essere trasmessa, per opportuna conoscenza, anche alla scrivente Arpae-SAC;
- h) entro **60 giorni dal termine della campagna** di attività dovrà essere trasmessa all'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di questa Agenzia una **relazione di fine lavori** che individui:
- periodi di effettivo svolgimento dell'attività;
  - quantitativi dei rifiuti effettivamente avviati a recupero mediante impianto mobile;
  - quantitativi (in tonnellate e metri cubi), caratteristiche (conformità alle specifiche tecniche descritte nell'Allegato C alla Circolare del Ministero dell'Ambiente n. UL/2005/5205 del 15.07.2005) e destinazione delle materie prime seconde (ora end of waste) prodotte dall'attività di recupero;
  - esiti del **test di cessione** da effettuarsi con le modalità descritte all'allegato 3 al D.M. 05.02.1998, così come modificato dal D.M. 186/06;
  - tipologie e quantitativi dei rifiuti prodotti dall'attività di recupero e indicazione dei successivi impianti di smaltimento/recupero cui sono stati conferiti.
2. **di precisare** che i rifiuti inerti classificati con codice EER 170904 prodotti dalla demolizione del fabbricato D devono essere avviati alle operazioni di recupero entro e non oltre i limiti del deposito temporaneo di cui all'art. 185 bis, lett. B del D.Lgs. 152/06;
3. **di stabilire che il presente nulla-osta ha una validità di 9 mesi dalla data di rilascio. Entro tale termine dovranno essere avviate e concluse tutte le attività di recupero rifiuti.** Eventuali proroghe del termine di 9 mesi sopra descritto potranno essere concesse dalla scrivente Agenzia su richiesta motivata della ditta in oggetto;
4. **di dare atto** che il Servizio Territoriale di Arpae è incaricato, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
5. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
6. **di dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, la Dr.ssa Tamara Mordenti attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
7. **di fare salvi:**
- quanto di competenza del Comune di Bertinoro in materia urbanistico-edilizia e di impatto acustico;
  - i diritti di terzi;
  - quanto previsto dalla normativa antincendio;
  - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - eventuali modifiche alle normative vigenti;
8. **di precisare** che contro il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto;

9. **di trasmettere** il presente provvedimento alla ditta interessata, ad Arpae – Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, al Comune e all'Azienda USL Romagna territorialmente competenti, per opportuna conoscenza e per l'eventuale seguito di competenza.

La Dirigente di Arpae – S.A.C. di Forlì-Cesena  
**Dott.ssa Mariagrazia Cacciaguerra**

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**